



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO



DELIBERAZIONE N. 8 DEL 24/02/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

L'anno **2022** il giorno **24** del mese di **Febbraio** alle ore **20.00**, presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano a Castelnovo ne' Monti (RE) in via dei Partigiani n. 10, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente statuto, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione Montana. All'appello risultano:

Cognome Nome	q. r	P.A
Borghi Tiziano	2	Presente
Fogli Patrick	1	Presente
Gatti Stefano	2	Presente
Fornili Anna	1	Presente
Martinelli Claudia	2	Presente
Davoli Alessandro	1	Assente
Casoni Simone	2	Presente
Giansoldati Davide	1	Presente
Baccini Franco	2	Presente
Bargiacchi Paolo	1	Presente
Ruffini Aronne	2	Presente
Bizzocchi Alberto	1	Assente
Romiti Marcello	2	Presente
Coloretti Massimiliano	1	Assente

Quote Rappresentate: 18

Totale presenti:11

Totale assenti:3

Assiste il Segretario dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano Sig. **MATTEO MARZILIANO** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig.**CASONI SIMONE**, **Presidente del Consiglio**, assunta la presidenza e riconosciuta, ai sensi dell'art. 20 – 1° comma del vigente Statuto, la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente argomento all'Ordine del Giorno, nominando Scrutatori i Consiglieri: **FORNILI ANNA – ROMITI MARCELLO – BACCINI FRANCO**

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000.

IL CONSIGLIO

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locale” ed in particolare l'art.174;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la normativa di riferimento art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, che prevede il termine per l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 309 del 30/12/2021, che ha disposto il differimento del termine di deliberazione del Bilancio di previsione al 31 marzo 2022

DATO ATTO che la contabilità armonizzata, da ora a regime per tutti gli enti locali, sinteticamente riguarda:

- l'adozione del bilancio di previsione finanziario triennale di competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011, nonché l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP);
- la tenuta della contabilità finanziaria, sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto “potenziato” a tale proposito, inoltre è stata introdotta la disciplina del “fondo pluriennale vincolato”, costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- la reintroduzione della previsione di cassa per la prima annualità di bilancio che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ALTRESÌ atto che il bilancio previsionale 2022/2024 viene redatto secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'art. 174, c.1 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio;
- che si è proceduto a definire contestualmente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, che si configura in unico documento quale schema di DUP definitivo, predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 da presentare ed approvare in Consiglio unitamente allo schema di Bilancio 2022-2024;
- che pertanto, ai sensi della normativa sopracitata, la Giunta con delibera n. 110 del 27/12/2021 ha approvato lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e ha predisposto la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- che in data 19/01/2022, ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento di contabilità, si è proceduto al deposito presso il servizio finanziario dell'ente dei documenti relativi al Bilancio di previsione 2022/2024 e la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, in ordine al Bilancio di previsione 2022/2024 ed allegati e alla Nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 acquisito agli atti con prot. n. 339 del 13/01/2022;

DATO ATTO:

- che sono stati iscritti a preventivo i contributi finalizzati attesi, pur in alcuni casi in assenza di formali comunicazioni o di atti di concessione, sulla base delle stime e delle valutazioni dei servizi interessati al fine di non dover ricorrere in corso d'anno a frequenti variazioni di bilancio; le corrispondenti spese saranno attivate al momento della concessione come previsto dal D.Lgs. 267/2000;
- che le previsioni di bilancio 2022/2024 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio contabile di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del Fondo Pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti, sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

RILEVATO ALTRESÌ CHE, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;

VERIFICATO CHE le Unioni di Comuni sono esonerate dal rispetto delle norme previste dall'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

PRECISATO CHE il principio contabile della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. al punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale e che viene vietato per tali tipologie di entrate il cosiddetto accertamento per cassa; per tali crediti è obbligatorio pertanto effettuare un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto;

DATO ATTO CHE:

- lo stanziamento relativo al FCDE per l'annualità 2022 è pari a € 64.632,00;
- lo stanziamento relativo al Fondo di Riserva di 55.000,00 € è pari allo 0,44% delle spese correnti;
- lo stanziamento relativo al Fondo di Riserva di Cassa è pari a 60.000,00 €;
- le entrate relative alle rette scolastiche per i servizi di nido/micronido, refezione e trasporto scolastici, pre/post scuola sono stimate sulla base delle tariffe deliberate dai singoli Comuni (Delibera di Giunta dell'Unione n. 91 del 22/12/2021 di presa d'atto delle tariffe);

CONSTATATO CHE, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, non sono pervenuti emendamenti;

DATO ATTO che sono state adottate le seguenti deliberazioni:

- delibera di Consiglio n. 5 in data odierna ad oggetto “Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 elenco annuale 2022 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023, deliberato con precedenti atti di Giunta n. 79 del 25/11/2021 ad oggetto “Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 elenco annuale 2022 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023” ed emendamento in data 27/12/2021 con atto n. 107 del programma biennale degli acquisti e servizi 2022-2023;
- delibera di Consiglio n. 50 del 30/12/2021 ad oggetto “Servizi pubblici a domanda individuale. Presa d’atto tasso di copertura dei costi di gestione per l’anno 2022”;
- delibera di Giunta n. 100 del 22/12/2021 ad oggetto “Approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale triennio 2022/2024, Piano annuale delle assunzioni 2022, Ricognizione eccedenze di personale”;
- delibera di Giunta n. 99 del 22/12/2021 ad oggetto Approvazione piano azioni positive 2021/2023;

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli:

- del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;
- dell’organo di revisione, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;
- della Commissione consiliare di Controllo, Garanzia e Bilancio espresso in data 29/01/2022 acquisito agli atti con prot. n. 1089 del 02/02/2022;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto;
- il vigente Regolamento di contabilità;

PRESO ATTO della discussione e delle dichiarazioni di voto riportate nell’allegato verbale;

con la seguente votazione espressa a scrutinio palese:

- Consiglieri presenti n. **11** voti corrispondenti a n. **18** quote rappresentate
 - Consiglieri votanti n. **9** corrispondenti a n. **16** quote rappresentate
 - Consiglieri astenuti n. **2** (**Consiglieri Patrick Fogli e Davide Giansoldati**) corrispondenti a n. **2** quote rappresentate
 - Consiglieri contrari n. **0** (Consiglieri) corrispondenti a n. quote rappresentate
- Con Consiglieri a favore **9** corrispondenti a n. **16** quote rappresentate

DELIBERA

1) DI APPROVARE, ai sensi dell’art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, redatto secondo lo schema Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e Piano degli indicatori (Allegato A), nota integrativa (Allegato B), allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, riepilogati nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA	2022	2023	2024
Avanzo di amministrazione	279.516,00	---	---
Titolo I	---	---	---
Titolo II	10.067.443,00	9.201.746,00	8.898.455,00

Titolo III	2.359.023,00	2.338.023,00	2.338.023,00
Titolo IV	538.618,00	538.618,00	538.618,00
Titolo V	---	---	---
Titolo VI	---	---	---
Titolo VII	4.070.405,00	4.070.405,00	4.070.405,00
Titolo IX	2.815.000,00	2.815.000,00	2.815.000,00
TOTALE	20.130.005,00	18.963.792,00	18.660.501,00

SPESA	2022	2023	2024
Titolo I	12.569.281,00	11.438.906,00	11.130.455,00
Titolo II	540.862,00	538.618,00	538.618,00
Titolo III	---	---	---
Titolo IV	134.457,00	100.863,00	106.023,00
Titolo V	4.070.405,00	4.070.405,00	4.070.405,00
Titolo VII	2.815.000,00	2.815.000,00	2.815.000,00
TOTALE	20.130.005,00	18.963.792,00	18.660.501,00

- 2) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 (Allegato C), deliberata dalla Giunta con atto n. 110 del 27/12/2021;
- 3) **DI DARE ATTO** che il bilancio di 2022/2024 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) **DI INVIARE** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) **DI PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 e la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 sul sito internet dell'ente – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
- 6) **DI TRASMETTERE** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016

con la seguente votazione espressa a scrutinio palese:

- Consiglieri presenti n. **11** voti corrispondenti a n. **18** quote rappresentate
 - Consiglieri votanti n. **11** corrispondenti a n. **18** quote rappresentate
 - Consiglieri astenuti n. **0** (Consiglieri) corrispondenti a n. quote rappresentate
 - Consiglieri contrari n. **0** (Consiglieri) corrispondenti a n. quote rappresentate
- Ad unanimità con Consiglieri a favore **11** corrispondenti a n. **18** quote rappresentate

DELIBERA
Inoltre

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente del Consiglio introduce in discussione il punto n. 6 dell'OdG, avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022-2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000.”.**

SIMONE CASONI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Illustra il Presidente Borghi.

TIZIANO BORGHI PRESIDENTE DELL'UNIONE - Riassumo le 65 pagine di numeri più altre cosine. Lo schema di bilancio di previsione del 2022-2024 è stato approvato dalla Giunta il 27 dicembre, poi successivamente abbiamo acquisito con esito favorevole il parere del Revisore dei Conti che è sempre quello più stringente a cui ci si attiene principalmente.

Poi è stato anche esaminato dalla Commissione Bilancio costituita all'interno di questo Consiglio che comunque mette tutta la sua attenzione su questi numeri.

Non sono pervenuti emendamenti da parte dei Consiglieri nonostante comunque il periodo che ha caratterizzato questo tempo di emergenza sanitaria, l'impianto complessivo di bilancio risulta confermato come le gestioni in essere e comunque sono confermate anche le strategie nazionali interne della SNAI.

Il bilancio 2022 ha una dotazione complessiva di 20.130.000 e si considera in equilibrio come si evince da uno degli allegati del bilancio stesso che è l'allegato 9.

I dati della ricezione complessiva comprende anche partite di giro per 2.815.000 e le somme per anticipazione di tesoreria che fortunatamente non abbiamo mai utilizzato, ma sono 4.070.000.

Pertanto le risorse effettive risultano per differenza movimentate nel 2022 per 13.244.600, di questi 12.569.000 sono per la spesa corrente e 540.862 per la parte di investimenti, finanziata comunque da entrate in conto capitale per 538 mila, 134.457 per la copertura delle quote di capitale dei mutui in essere.

È stata applicata poi una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto al 31-12-2021 di 279.516, che deriva poi dai contributi che abbiamo ricevuto di 181.505 per l'azione di contrasto alla povertà, 29.657 per il fondo sociale locale e 68.254 per fondi sistema integrato scolastico.

La previsione delle entrate sono state valutate sulla base storica delle entrate precedenti che comprendono contributi di trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione, di cui dalla Regione Emilia Romagna

856.253 e dalle amministrazioni locali in riferimento all'andamento del 21 per le entrate di carattere contributivo.

Poi ci sono le entrate della vendita e dell'erogazione dei servizi, che riflettono l'andamento storico degli incassi dei comuni per i servizi scolastici e trattandosi di entrate di una certa relazione è stato accantonato un importo di fondo crediti di dubbia esigibilità capiente.

Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti, sono stati previsti importi per le violazioni al Codice della Strada di 150.000 euro e altri 15 mila euro per quanto riguarda le sanzioni legate al non rispetto delle norme forestali.

Poi abbiamo altre entrate correnti stimate sulla base del gettito storico ponderato per la prudenza che ci deve caratterizzare, questo è legato per esempio alla stagionalità per quanto riguarda gli incassi per la raccolta dei funghi e mirtilli, dove abbiamo range molto alti che dipendono da tante ragioni ambientali che conosciamo.

Poi abbiamo i trasferimenti e i contributi in conto capitale sulla base dei contributi già concessi oppure che sono concedibili, sulla base della normativa i famosi fondi Pao del programma triennale degli anni di investimento, sono quelli che tutti gli anni ci dividiamo tra i comuni per le manutenzioni, sono quelli molto attenzionati dai Sindaci.

Le spese. Le previsioni di spese sono improntate anche queste sui criteri di valutazione di prudenza, le spese del personale sono sulla base dei contratti di lavoro dei dipendenti in corso oltre alle spese delle nuove assunzioni sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in coerenza col programma triennale di fabbisogno del personale dell'ente che abbiamo revisionato un anno e mezzo fa, ovviamente rivedibile, ma oggi è statico.

Poi abbiamo le utenze sulla base della storicità dei consumi rilevati con le previsioni, abbiamo tenuto conto dei maggiori costi che purtroppo tutti noi oggi stiamo subendo principalmente sulle materie energetiche e quindi è stato applicato un congruo anticipo confidando poi anche alle unioni, però non l'abbiamo messi in bilancio, quindi saranno sopravvenienze attive se in Unione arriveranno i fondi nazionali come prevedo e spero per i Comuni, altrimenti non chiudiamo i bilanci.

Abbiamo poi gli interessi e i mutui sulla base della relazione di pagamento rilasciata sui mutui in essere, l'appalto di forniture e servizi sulla base di contratti pluriennali in corso e quelli necessari per il funzionamento dei servizi come indicati dai vari uffici.

Poi abbiamo un fondo di riserva nel limite di legge di 55 mila, poi abbiamo il fondo per i crediti dubbia esigibilità, che è stato istituito anche questo sulla base dei dati storici dei comuni che prima gestivano direttamente questi movimenti di cassa, soprattutto per i servizi scolastici è pari a 64.632.

Questo per sunto sono i numeri contenuti nelle 65 pagine e poi dopo ci sono alcuni focus dei trasferimenti dei comuni e se qualcuno vuole sapere qualche trasferimento dei comuni ho anche questa tabella.

SIMONE CASONI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Ci sono interventi? No. Mettiamo in votazione il punto 6.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Grazie e buona serata a tutti.

La seduta del Consiglio termina alle ore 20:50.



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Casoni Simone

(Atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO

Matteo Marziliano

(Atto sottoscritto digitalmente)